



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze
Chimiche e Geologiche

Convegno Finanziato da:

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Fondo PLS 2019 – SCIENZE NATURALI

Progetto scientifico e coordinamento:

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Corso di Laurea in Scienze Naturali

La partecipazione al Convegno è considerata valida per il riconoscimento del credito formativo agli insegnanti, secondo la direttiva n. 170/2016. Verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni contattare:

Milena Bertacchini - milena.bertacchini@unimore.it
Annalisa Ferretti - annalisa.ferretti@unimore.it

In collaborazione con:



MuSe
Museo delle
Scienze (TN)



Comunicare la scienza in modo partecipato

Martedì 05 novembre 2019 · Ore 14:30

Martedì 26 novembre 2019 · Ore 14:30

Martedì 10 dicembre 2019 · Ore 14:30

Martedì 17 dicembre 2019 · Ore 14:30

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
Via Campi 103, Modena – Aula 1.3 (primo piano)

5 novembre ore 14.30

Le funzioni e le relazioni dei musei scientifici con la formazione

MICHELE LANZINGER, MUSE

Le relazioni con il mondo della formazione scolastica sono una delle funzioni più rilevanti della museologia contemporanea. I musei sono luoghi di conservazione e di studio dei patrimoni culturali materiali e immateriali e su questa specificità hanno costruito progetti elaborati al fine di inserirsi attivamente nei piani di studio. Esistono poi modi di fare che rientrano nella categoria del *non formal learning* che si declinano mediante approcci interdisciplinari capaci di sollecitare le diverse intelligenze e i modi di apprendere. I musei inoltre sono collocati in specifici contesti socio geografici e pertanto sono luoghi adatti a promuovere le conoscenze dei luoghi di vita con i suoi paesaggi culturali e sostenere processi di identità e di appartenenza. I musei pertanto possono costruire delle valide relazioni con i contesti scolastici per promuovere conoscenza e cittadinanza consapevole.

Michele Lanzinger è laureato in Scienze Geologiche e Dottore di Ricerca in Scienze Antropologiche. Dal 1988 è Conservatore e dal 1992 Direttore del Museo Tridentino di Scienze Naturali ora MUSE - Museo delle Scienze. E' stato presidente dell'ANMS, Associazione Nazionale Musei Scientifici, componente del direttivo ICOM Italy e del Board di ECSITE, il Network dei centri della scienza europei. In quanto responsabile del progetto di un nuovo Museo delle Scienze da realizzare nell'ambito di un progetto di sviluppo urbano della città di Trento ne cura tutte le fasi di progettazione e di realizzazione in rapporto con Renzo Piano Building Workshop. Dalla sua apertura nel 2013 il MUSE ha registrato oltre 3 milioni di visitatori.

26 novembre ore 14.30

Educare al museo. L'approccio informale nella comunicazione della scienza

KATIA DANIELI, MUSE

Le istituzioni museali sviluppano da anni attività educative dedicate al mondo scolastico tanto da essersi create nel tempo un'infrastruttura educativa e un portfolio di esperienze che possono offrire sempre un più significativo supporto all'innovazione didattica.

Katia Danieli, laureata in Matematica all'Università degli Studi di Trento, approda al Museo delle Scienze nell'anno 2006 dove svolge attività di mediazione e animazione scientifica con gruppi scolastici e non scolastici. Dal 2010 al 2015 è referente per il tavolo educativo della pianificazione e la progettazione delle attività di animazione scientifica rivolte al pubblico scolastico, con particolare attenzione al target dei bambini in età prescolare. Dal 2016 è la Responsabile del Settore educativo del MUSE.

10 dicembre ore 14.30

Che genere di linguaggio? Pregiudizi, luoghi comuni e stereotipi nella comunicazione della scienza

LUCIA MARTINELLI, MUSE

Una narrazione scientifica efficace richiede la capacità di analizzare il contesto in cui si svolge la comunicazione. Oltre a saper gestire le pluralità e le aspettative dei vari pubblici, è essenziale saper riconoscere quei possibili condizionamenti culturali – inconsci e non - che possono compromettere il buon esito comunicativo. Attraverso l'analisi di alcuni approcci comunicativi saranno evidenziati i limiti di un linguaggio condizionato da luoghi comuni e stereotipi ed i pregi di una comunicazione libera da pregiudizi di ruolo, di relazione e di genere.

Lucia Martinelli è biologa (Università degli Studi di Bologna), con un Ph.D. in Genetica (*Agricultural University* di Wageningen, Olanda) ed un Master in Giornalismo e Comunicazione Scientifica (Università degli Studi di Ferrara).

Dopo un'importante attività di ricerca in laboratori di genetica in Italia e all'estero riguardante il trasferimento di geni nelle piante e la rintracciabilità di OGM, ora al MUSE, nell'ambito di network europei interdisciplinari, studia l'impatto dell'innovazione biologica sulla società. Ha esperienza radiofonica e di teatro-scienza. È nei direttivi dell'Associazione Nazionale Donne e Scienza e di *European Platform Women Scientists* (EPWS).

17 dicembre ore 14.30

Citizen science e gamification nella comunicazione della scienza

CARLO MAIOLINI, MUSE

La partecipazione dei non esperti alla costruzione della conoscenza scientifica (*Citizen Science*) e l'utilizzo di meccaniche ludiche a fini comunicativi (*gamification*) sono due strumenti che sempre più spesso vengono integrati nelle campagne di coinvolgimento del pubblico nella scienza. La Relazione approfondirà le potenzialità di questi strumenti nella comunicazione scientifica attraverso la presentazione di esempi e buone pratiche.

Carlo Maiolini ha conseguito una laurea in Scienze Biologiche all'Università di Parma nel 2004 e un Master in Comunicazione Ambientale all'Università di Pisa nel 2006. E' conservatore scientifico presso il MUSE – Museo delle Scienze di Trento, dove si occupa di progettazione internazionale. Fra i suoi interessi principali, la tematica "Scienza con e per la Società" e l'impatto dello sviluppo tecnologico sulla comunicazione culturale.